ALLEGATO D
al Bilancio di Previsione Es. Fin. 2012

RELAZIONE TECNICA AL

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

PREMESSA

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2012 è stato redatto secondo il piano dei conti unificato di Ateneo approvato a suo tempo dal Consiglio di Amministrazione.

La strutturazione di tale piano dei conti risponde anche all'esigenza di rendere omogenei i dati dell'Amministrazione Centrale e i dati dei Centri di Gestione (Dipartimenti, Centri, etc…), al fine di consentire una corretta analisi delle spese sostenute ed un consolidamento dei dati a fine esercizio finanziario. Inoltre poiché anche i Centri di Gestione redigono un bilancio secondo i principi di "competenza", è evidente che tale strutturazione risulta essere ancora più funzionale, in quanto basata su dati omogenei e in grado di dimostrare la realtà finanziaria dell'Ente.

Il bilancio di previsione 2012, come tutti i bilanci di tipo finanziario, ha natura autorizzatoria: le spese, cioè, devono essere effettuate nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

Nella predisposizione del bilancio di previsione del 2012 occorre prioritariamente tener conto che, alla conclusione dell'esercizio finanziario 2011, è pervenuta, per lo stesso esercizio 2011, la comunicazione sul Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) pari a 70 milioni circa. In considerazione che la recente Legge di Stabilità (n. 183 del 12.11.2011) ha stanziato per l'anno 2012 un importo straordinario di 400 milioni a favore delle Università di cui una parte per il FFO, tuttavia in presenza di quanto stabilito dalla Legge Finanziaria 2009 che prevedeva per il triennio 2010-2012 una riduzione progressiva del finanziamento

da parte dello Stato sul Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), si ritiene di poter determinare per l'anno 2012 un importo di **68 milioni** di Euro. Tale importo, superiore alla previsione del 2011, è formulato in termini prudenziali, considerata la prevista crescita della parte del Fondo destinata alla quota premiale e la diminuzione del Fondo stesso a livello nazionale.

L'Ateneo deve in ogni caso considerare prioritarie le spese incomprimibili, quali stipendi, oneri di legge, contratti di servizi già stipulati, ecc., e si trova nella necessità di dover ridurre sensibilmente le spese riducibili. Tale situazione richiede pertanto di far ricorso, in forma straordinaria e per il terzo anno consecutivo, all'utilizzo di una parte della quota dell' Avanzo di Amministrazione presunto "disponibile" nella misura del 33,33% per un importo di Euro 2.000.000. Tale operazione è consentita dal vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, il quale all'art. 20 prevede espressamente che "*di una quota massima del 80% del presunto avanzo si potrà disporre anche prima dell'approvazione del bilancio consuntivo quando ne sia dimostrata l'effettiva disponibilità.*"

Analisi di bilancio

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 è formulato in termini finanziari di "competenza" ed è impostato in aderenza alle disposizioni vigenti in materia di contabilità pubblica.

Al bilancio sono allegati:

- il quadro riassuntivo delle previsioni di competenza;
- la situazione finanziaria presunta al 31.12.2011 ai fini della dimostrazione del presunto avanzo di amministrazione.

La prima parte del bilancio di previsione, che riporta come prima posta l'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2011, espone le **entrate** che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio di riferimento.

Le previsioni dell'esercizio finanziario 2012 prevedono **entrate** per complessive 202.050.000 a fronte delle quali è stata impostata una previsione di spesa in pareggio.

Avanzo di Amministrazione presunto			€	30.000.000
▶ Entrate libere	€	83.920.000		
▶ Entrate finalizzate	€	32.630.000		
Totale Entrate di competenza			€	116.550.000
Partite di giro		55.500.000,00	€	
TOTALE ENTRATE			€	202.050.000

I dati riassuntivi per titoli delle entrate e delle uscite di competenza 2012, raffrontati con quelli del pre-consuntivo dell'esercizio 2011, evidenziano le differenze di seguito indicate:

ENTRATE	Pre-consuntivo Esercizio 2011	Esercizio 2012	Differenza %
Entrate contributive	15.150.000	15.480.000	2,18
Trasferimenti ordinari	66.672.000	68.160.000	2,23
Entrate per la ricerca scientifica	1.358.000	290.000	///
Contributi finalizzati	15.159.000	14.837.000	- 2,13
Entrate per attività assistenziale convenzionata	12.507.000	12.400.000	- 0,86
Entrate da vendita di beni e prestazioni di servizi	928.000	1.010.000	9,06
Entrate per alienazioni di beni patrimoniali	0	0	///
Entrate da mutui e prestiti	0	0	////
Rendite e proventi patrimoniali	128.000	172.000	34,38
Altre entrate	3.500	0	///
Poste correttive e compensative	108.000	165.000	48,23
Trasferimenti dai Centri di Gestione	5.406.000	4.036.000	-25,35
TOTALE ENTRATE DI COMPETENZA	117.419.500	116.550.000	-0,75
Partite di giro	*55.500.000*	*55.500.000*	///
Avanzo di Amministrazione presunto	35.302.622	30.000.000	-15,02
TOTALE GENERALE	208.222.122	202.050.000	-2,96

USCITE	Pre-consuntivo Esercizio 2011	Esercizio 2012	Differenza %
Funzionamento Organi	302.000	283.000	-6,29
Spese per attività istituzionali	925.000	988.500	6,85
Spese di personale	87.259.000	86.967.500	- 0,33
Borse di studio ed altri interventi a favore degli studenti	24.349.000	21.960.000	- 9.81
Spese per l'acquisto di beni e servizi	7.968.000	7.119.500	-10,65
Assegnazioni per il funzionamento dei Centri	3.187.000	3.082.000	-3,29
Spese da assegnazioni finalizzate	2.830.000	2.176.500	-23,09
Spese per la ricerca scientifica	8.511.000	6.468.000	-24,01
Spese per attività conto terzi	1.440.000	1.540.000	- 6,97
Immobili ed impianti	11.638.000	10.445.000	-10,25
Partite finanziarie e tributarie	404.000	435.000	7,57
Poste correttive e compensative	154.000	50.000	////
Spese non classificabili in altre voci	675.000	235.000	////
Totale	149.642.000	141.750.00	-5,28

Fondo di riserva	245.122	800.000	////
Avanzo di amministrazione	2.835.000	4.000.000	////
TOTALE USCITE DI COMPETENZA	152.722.000	146.550.000	-4,05
Partite di giro	55.500.000	*55.500.000*	////
TOTALE GENERALE	208.222.122	202.050.000	-2,96

ANALISI DETTAGLIATA DELLE VOCI

Avanzo di Amministrazione presunto

La situazione finanziaria presunta al 31/12/2011 espone un avanzo di amministrazione di **30 milioni di Euro** di cui circa **24 milioni di Euro** sono da riportare in quanto provenienti da fondi con vincolo di destinazione.

Per voci l'importo di **24 milioni di Euro** si riferisce:

- per € 8.370.000 a spese per edilizia universitaria
- per € 6.940.000 a borse di studio, premi, etc…
- per € 2.010.000 ad assegnazioni per ricerca scientifica
- per € 5.340.000 a quote stipendiali finalizzate ed emolumenti da erogare al personale
- per € 520.000 ad assegnazioni per il funzionamento dei Centri
- per € 550.000 a spese derivanti da assegnazioni finalizzate
- per € 210.000 ad acquisizione di beni e servizi
- per € 20.000 spese per attività conto terzi
- per € 40.000 spese per attività istituzionali

L'avanzo presunto "libero" ammonta a 6 milioni di Euro.

Essi costituiscono la quota di avanzo "propria" dell'esercizio 2011, costituita per la maggior parte da economie di gestione, ed è utilizzata, come indicato nelle premesse, per Euro 2.000.000 ad integrare le entrate "libere" previste nella competenza 2012 e per Euro 4.000.000 sarà utilizzata in fase di assestamento di bilancio prioritariamente per sopperire alle ulteriori esigenze dei capitoli di spesa che, in questa fase di previsione, non trovano sufficiente copertura finanziaria.

L'avanzo di amministrazione presunto di € 30.000.000 è stato stanziato in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2012 nel modo seguente.

Tit.	Cap.	Denominazione	Impiego Avanzo di Amministrazione al 31/12/2011		TOTALE
			"finalizzato"	*"disponibile"*	
02	03	Scambi culturali, rapporti e collaborazioni intern.li	40.000		40.000
02	05	Compensi ed indennità di missione per Commissari di concorso		100.000	100.000
02	11	Comunicazione istituzionale		100.000	100.000
03	01	Assegni fissi ai professori	900.000		900.000
03	02	Assegni fissi ai ricercatori	3.500.000		3.500.000
03	05	Supplenze, affidam. e contratti	90.000		90.000
03	06	Incentivazione personale docente	120.000		120.000
03	09	Esperti e collaboratori linguistici	80.000		80.000
03	11	Trattam. accessorio person. tecnico amministrativo	300.000		300.000
03	14	Servizio mensa		100.000	100.000
03	19	Oneri per rinnovi contrattuali personale tecnico – amministrativo	350.000		350.000
04	01	Formazione specialistica dei medici D.M. 368/1999	5.000.000		5.000.000

Tit.	Cap.	Denominazione	Impiego Avanzo di Amministrazione al 31/12/2011		TOTALE
			"finalizzato"	*"disponibile"*	
04	02	Borse di studio per dottorato di ricerca	1.100.000		**1.100.000**
04	04	Premi di laurea	100.000		**100.000**
04	05	Spese programmi di mobilità (Socrates, Erasmus, Campus-World)	300.000		**300.000**
04	09	Altre iniz. per il miglioram. della cond. student.	40.000		**40.000**
04	12	Assegni di tutorato	300.000		**300.000**
04	13	Prestiti d'onore	100.000		**100.000**
05	09	Spese per l'informatica parte/corrente	210.000	400.000	**610.000**
05	14	Spese telefoni e sistemi di telecomunicazione		100.000	**100.000**
05	17	Spese per acqua, energia elettrica e riscaldamento locali		1.000.000	**1.000.000**
05	18	Premi di assicurazione		100.000	**100.000**
05	19	Servizi di protezione della salute		100.000	**100.000**
06	03	Spese di funzionamento Centro di Ateneo di Documentazione	300.000		**300.000**
06	04	Spese di funzionamento Centro di Servizi Multimediali Informatici (CeSMI)	120.000		**120.000**
06	05	Spese di funzionamento Centro Supporto Linguistico di Ateneo (CSAL)	100.000		**100.000**

Tit.	Cap.	Denominazione	Impiego Avanzo di Amministrazione al 31/12/2011		TOTALE
			"finalizzato"	*"disponibile"*	
07	01	Spese per il funzionamento dei Corsi di Laurea	50.000		50.000
07	02	Spese per il funz. dei Master e dei Corsi di Perf.to dell'Ateneo	400.000		400.000
07	05	Spese per la programmazio-ne del sistema universitario (ILO)	100.000		100.000
08	07	Assegni di ricerca	2.000.000		2.000.000
08	08	Borse di studio da contratti e conv. di ricerca	10.000		10.000
09	01	Spese per attività conto terzi	20.000		20.000
10	01	Acquisto immobili	4.700.000		4.700.000
10	02	Manutenzioni e ristrutturazioni	1.400.000		1.400.000
10	03	Acquisto impianti ed attrezzature di base	800.000		800.000
10	04	Spese per opere edilizie e nuove costruzioni	500.000		500.000
10	05	Spese per edilizia universi-taria finanziata dal MUR	200.000		200.000
10	07	Spese per il miglior.e sicur. degli ambienti di lavoro	700.000		700.000
10	09	Fondo per accordi bonari	70.000		70.000
13	03	Avanzo di Amministrazione		4.000.000	4.000.000
		TOTALE GENERALE	24.000.000	6.000.000	30.000.000

Commento alle Entrate

Entrate libere: € 83.920.000

Le entrate libere, definite così per comodità espositiva al fine di operare una netta distinzione con le entrate finalizzate, sono previste in € 83.920.000.

La loro caratteristica precipua consiste proprio nel fatto che la loro utilizzazione è libera da vincoli di destinazione, tanto da poter affermare che sulle entrate libere vanno poggiate e valutate le scelte programmatiche dell'Ateneo.

Le entrate libere nel loro complesso costituiscono il 72% del totale delle entrate finali (€ 116.550.000). Tale dato, che indurrebbe a far ritenere di particolare rilevanza l'indice di autonomia della politica della spesa dell'Ateneo, viene contraddetto dall'*indice di rigidità* della spesa stessa che è ancora molto alto. Basti pensare che il 79.67% di tutte le risorse libere è destinato a spese di personale (€ 66.864.000). L'indice di rigidità della spesa, correlato al fatto che la principale componente delle entrate libere è rappresentata dal **fondo di finanziamento ordinario**, costituente già il 72% del loro ammontare complessivo, induce a fare alcune considerazioni sul sistema di finanziamento delle Università che dipendono in larga parte per la loro esistenza dallo Stato. Non si può infatti negare che la politica della spesa è condizionata da fattori che poco hanno a che vedere con scelte di tipo autonomistico, essendo i margini di manovra limitati ad una percentuale *del tutto residuale* rispetto al totale delle risorse.

Passando ad analizzare più da vicino tale tipo di risorse va detto quanto segue.

1. La componente principale delle entrate libere è costituita dal **fondo di finanziamento ordinario** – *Rif. Cap. 02 01 delle entrate* - la cui previsione è pari ad **€ 68.000.000**. Come già illustrato, la previsione del Fondo di Finanziamento Ordinario registra un leggero aumento rispetto a quanto previsto nell'esercizio 2011. Tale importo, integrato

per Euro 2.000.000 con parte dell'Avanzo di Amministrazione "non vincolato", permette tuttavia all'Ateneo di prevedere un programma di spesa che mantenga stanziamenti per incentivare la ricerca e la didattica, per interventi a sostegno degli studenti, per il miglioramento del patrimonio immobiliare. Specificatamente per la ricerca scientifica si segnala uno stanziamento complessivo di euro 2.528.000 destinato al confermato impegno per il potenziamento dell'attività di ricerca sia con risorse totalmente a carico dell'Ateneo (€ 1.628.000) sia attraverso lo strumento del cofinanziamento per assegni di ricerca (€ 900.000).

2. L'altra rilevante componente delle entrate libere è costituita dalle **tasse e dai contributi studenteschi** allocate nel **Titolo 01** "***Entrate contributive***" e la cui previsione complessiva, ammontante ad euro 15.480.000, per euro 14.780.000 è libera da vincoli di destinazione.

   L'onere contributivo a carico degli studenti iscritti ai corsi di studio (euro 14.000.000) risulta inalterato rispetto all'anno 2011.

   Il programma di interventi, correlato alla previsione di entrata derivante dalla contribuzione studentesca, tiene conto prioritariamente di due obiettivi.

   Il primo riguarda le linee di intervento e le iniziative a favore degli studenti; il secondo riguarda il potenziamento del livello di competitività attualmente detenuto dal nostro Ateneo soprattutto nel campo della didattica e del sostegno alle relative attività di supporto.

   E' necessario far presente che la quota di contribuzione studentesca considerata a destinazione vincolata riguarda il 50% dei contributi per le scuole di specializzazione ed i contributi per master e corsi di perfezionamento, mentre la restante previsione è considerata entrata libera.

   Il programma di interventi correlato alla previsione di entrata, derivante dalla contribuzione studentesca, tiene conto quindi degli obiettivi sopra enunciati.

Su tali obiettivi si sono delineate le linee di utilizzo delle risorse finanziarie in questione che assicurano la copertura finanziaria degli stanziamenti previsionali dei seguenti capitoli di uscita:

in migliaia di euro

CAP. 02 03 "*Spese per scambi culturali, rapporti e cooperazioni internazionali*"	€	400
CAP. 02 07 " *Quote associative e consortili*"	€	*40*
CAP. 02 09 "*Altre spese per attività istituzionali*" – *sistema Qualità*	€	*30*
CAP. 03 10 "*Personale tecnico amministrativo a tempo determinato*"	€	210
CAP. 04 05 "*Spese programmi di mobilità (Socrates, Erasmus,Campus World)*"	€	150
CAP. 04 06 "*Collaborazione studenti ai sensi dell'art. 13 L. 390/91*"	€	500
CAP. 04 07 "*Spese per viaggi di istruzione*"	€	180
CAP. 04 08 "*Esonero tasse e contributi studenti*"	€	800
CAP. 04 09 "*Altre iniziative per il miglioramento della condizione studentesca*"	€	250
CAP. 04 11 "*Spese per orientamento e tutoraggio*"	€	40
CAP. 05 11 "*Libretti, diplomi, pergamene, guide ed altre stampe per l'Ateneo*"	€	70
CAP. 06 03 "*Spese di funzionamento Centro Ateneo di Documentazione*"	€	1.000
CAP. 06 04 "*Spese di funzionamento Centro Servizi Multimediali Informatici - CeSMI*"	€	14
CAP. 06 05 "*Spese di funzionamento Centro Supporto Linguistico di Ateneo – CSAL*"	€	9
CAP. 06 09 "*Assegnazioni per il funzionamento dei Centri di Gestione*	€	*950*

Infine va evidenziato che i contributi universitari che hanno uno specifico scopo perequativo e di equilibrio nel generale contesto delle entrate universitarie (conformemente a quanto previsto dall'art. 5 DPR 306/97, che stabilisce l'esatta indicazione del termine contribuzione studentesca: ammontare complessivo dei contributi universitari e del gettito delle tasse di iscrizione ai corsi di laurea, lauree specialistiche, lauree magistrali e a ciclo unico) devono collocarsi, per entità complessiva, in un preciso rapporto con l'ammontare del fondo di finanziamento ordinario, e più precisamente devono rispettare il limite del 20% rispetto al fondo

suddetto. Tale rapporto, sulla base della previsione 2012, è pari al 20,58% quindi risulta leggermente superiore al limite del 20% stabilito dall'art.5 del DPR 306/1997, anche se risulta comunque inferiore a quanto indicato nel bilancio di previsione 2011 (22,10%); tale superamento è ovviamente ed inevitabilmente determinato dalla considerevole riduzione del Fondo di Finanziamento Ordinario registratosi negli ultimi anni.

Altre componenti delle entrate libere sono

a) € 20.000 *per contributo annuale dell'Istituto Cassiere;*

b) € 150.000 *per locazioni aule e bar*;

c) € 5.000 *per interessi sulle giacenze del conto corrente;*

d) € 165.000

e) € 800.000

} *per recuperi e rimborsi da soggetti esterni, nonché dai Dipartimenti e dagli altri Centri, per spese telefoniche, spese generali, spese di pulizia, smaltimento rifiuti speciali*

Nello specifico tali recuperi riguardano:

▪ Spese telefoniche	€	215.000
▪ Spese generali e di pulizia	€	400.000
▪ Recuperi diversi (assicurazione automezzi, postali, smaltimento rifiuti, altro)	€	350.000
TOTALE	**€**	**965.000**

Per l'esercizio 2012 non è stata prevista alcuna rideterminazione delle quote per spese generali e di pulizia che pertanto rimangono invariate rispetto all'esercizio scorso.

Relativamente invece alle spese per collaborazione Studenti part-time ex art. 13 Legge 390/91 si ritiene di confermare nella misura del 100% il tasso di partecipazione di tutti i Centri di Gestione.

Con riferimento all'entrata libera di € 5.000 per interessi sulle giacenze del conto corrente occorre ricordare a questo proposito che tale modesta previsione discende dall'applicazione della legge 133/2008, che prevede a decorrere dal 2009 il rientro nel regime della tesoreria unica di quegli enti che, come l'Università Politecnica delle Marche, in sede di sperimentazione SIOPE e per effetto del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 83361 dell'8 luglio 2005, erano usciti da tale sistema.

Il prospetto che segue indica, sinteticamente ed in ordine decrescente, le voci di uscita finanziate con le entrate "libere":

ENTRATE LIBERE € 83.920.000	1. Spese di personale	€	66.864.000
	2. Acquisto beni e servizi	€	5.209.500
	3. Borse di studio ed altri interventi a favore degli studenti	€	2.620.000
	4. Finanziamento strutture didattico scientifiche (Centri)	€	2.087.000
	5. Finanziamento ricerca scientifica	€	2.528.000
	6. Manutenzione ordinaria e straordinaria patrimonio immobiliare	€	1.850.000
	7. Versamento al Bilancio dello Stato per disposizioni normative	€	230.000
	8. Spese per attività istituzionali ed indennità Organi di Governo e di Controllo	€	991.500
	9. Pagamento imposte, tasse e tributi vari	€	285.000
	10. Spese di locazione	€	225.000

	11. Manutenzione aree verdi	€	175.000
	12. Restituzioni e rimborsi	€	50.000
	13. Spese per commissioni bancarie e oneri vari	€	5.000
	14. Fondo di riserva	€	800.000
	TOTALE	€	**83.920.000**

Entrate finalizzate: € 32.630.000

Le entrate finalizzate, quelle cioè per le quali in sede di assegnazione sussiste un vincolo di destinazione derivante dalla natura stessa delle entrate, ovvero dalla caratterizzazione che viene attribuita dal soggetto finanziatore, ammontano nella previsione 2012 a € 32.630.000.

Su tale fronte questa Università, per rispondere alla sfida dell'autonomia in termini di "affrancamento" dalla dipendenza finanziaria statale, già da tempo ha focalizzato l'attenzione sulla necessità di incrementare i rapporti con altri soggetti al fine di aumentare le risorse disponibili.

Vanno in questa direzione tutte le forme di collaborazione con gli enti esistenti sul territorio marchigiano per incentivare la ricerca e la didattica – **€ 2.144.000 (Cap. 04 08)**; vanno altresì nella stessa direzione l'attività per conto terzi, capace di creare uno stretto legame tra mondo produttivo e mondo della conoscenza e del sapere; vanno, infine, sempre nella stessa direzione tutti i finanziamenti da parte della U.E. a sostegno dell'attività di ricerca .

Le principali componenti delle entrate finalizzate riguardano le seguenti poste di bilancio.

1. *Entrate per la ricerca scientifica*

La ricerca scientifica è uno degli obiettivi primari nell'attività programmatica dell'Ateneo e ciò proprio in funzione dei fini istituzionali dell'Ente.

La ricerca scientifica è finanziata dal MIUR e da altri soggetti del settore pubblico e privato per € 290.000 ed è autofinanziata dall'Ateneo per ulteriori € 2.528.000 (Ricerca scientifica di Ateneo e assegni di ricerca) per un totale di 2.818.000.

Tutte le Entrate destinate alla ricerca finanziata dall'Unione Europea e Organismi internazionali, da Soggetti pubblici e privati, affluiscono direttamente ai bilanci dei Dipartimenti, che hanno stimato tale importo in 7,471 milioni (All. D1).

Pertanto, considerato che non può essere previsto per il 2012 il finanziamento ministeriale per la ricerca di Interesse Nazionale in quanto non è stato emesso il relativo Bando, nel Bilancio dell'Amministrazione Centrale viene rilevato:

- l' importo ministeriale per assegni di ricerca stimato in Euro 150.000, pari a quanto assegnato a fine 2011, in forte diminuzione rispetto agli esercizi precedenti (Euro 400.000) data la riduzione dei fondi a disposizione;

- l' importo ministeriale per ricerche FIRB pari ad Euro 140.000, corrispondenti a quanto si presume di riscuotere nell'ambito di due progetti Futuro Ricerca;

E' inoltre previsto il gettito del 5 per mille destinato ad assegni di ricerca nella misura di Euro 140.000, sulla base di dati storici abbastanza consolidati nel tempo.

Deve rilevarsi inoltre che nell'esercizio 2012 l'Ateneo ha previsto di cofinanziare il fondo destinato agli assegni di ricerca con un consistente importo di 900.000 euro, rispetto ad uno stanziamento di 250.000 euro assegnati nel 2011.

Ponendo a raffronto la previsione delle entrate per la ricerca scientifica sul Bilancio dell'Amministrazione Centrale - **€ 430.000** – con il totale delle entrate finalizzate - **€ 32.242.000** – si rileva che le previsioni di entrata per la ricerca scientifica costituiscono circa il 5,78% delle entrate finalizzate.

2. *Entrate per contributi finalizzati*

Le entrate per contributi finalizzati allocate nel Tit. 4 *"Contributi finalizzati"* riportano una previsione complessiva di € 14.837.000.

Si segnalano in particolare le previsione riguardanti le entrate che finanziano, anche attraverso contratti e convenzioni, l'attività didattica secondo i vari percorsi formativi esistenti presso l'Ateneo dorico. Esse ammontano complessivamente a **€ 14.532.000**.

▪ Formazione specialistica dei medici D.M. 368/1999	€	10.000.000
▪ Dottorato di ricerca	€	1.200.000
▪ Convenzioni per cofinanziamento dottorato di ricerca e scuole di specializzazione	€	678.000
▪ Convenzioni per funzionamento Corsi di Laurea sedi decentrate	€	2.144.000
▪ Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti - L. 170/2003 -	€	200.000
▪ Programmi e accordi di collaborazione internazionale	€	310.000
TOTALE		14.532.000

La previsione di tali entrate, che mantiene un consistente peso in termini finanziari, in quanto la previsione di entrata stimata in € 14.532.000 costituisce il **12,46%** delle entrate finali complessive e ben il **44,53%** delle entrate finalizzate, assume anche un significato ben preciso in quanto espressione dell'attività di coinvolgimento di realtà economiche limitrofe nel processo di formazione universitaria.

$$\frac{\textit{Finanziamenti per formazione universitaria}\ €\ 14.532.000}{\textit{Entrate finali}\ €\ 116.550.000} = 12{,}46\%$$

$$\frac{\textit{Finanziamenti per formazione universitaria}\ €\ 14.532.000}{\textit{Entrate finalizzate}\ €\ 32.630.000} = 44{,}53\%$$

La previsione nel capitolo di entrata Cap. 04 10" Contrib. programmi UE e accordi di collaborazione internazionale" è stata individuata sulla base di quanto assegnato nell'esercizio 2011.

Relativamente al capitolo di entrata Cap. 04 06 "Assegnazioni MIUR per borse di studio post laurea" , non essendo pervenuta alcuna comunicazione di assegnazione per l'esercizio 2011 da parte del Miur, si è ritenuto di individuare l'importo di Euro 1.200.000, diminuito del 20% rispetto a quanto posto in previsione nel 2011.

La previsione relativa al Cap. 04 07 "Contributi per Corsi di Laurea" è stato definita con riferimento alle Convenzioni stipulate con Enti Esterni a titolo di finanziamento totale e/o parziale ai corsi di dottorato di ricerca per il 13° ciclo.

Infine non è stata indicata alcuna previsioni nel capitolo:

- ✓ Cap. 04 03 "Assegnazioni MIUR per la programmazione triennale"

In quanto trattasi di un finanziamento di non rilevante importo date le complessive risorse messe a disposizione dal Ministero.

3. *Entrate per attività assistenziale convenzionata*

Le entrate per attività assistenziale e convenzionata allocata nel Tit. 5 *"Entrate per Attività assistenziale convenzionata"* riportano una previsione complessiva di € **12.400.000**.

L'importo è stimato in linea con quanto previsto nell'esercizio 2011 (euro 12.500.000)

E' da rilevare come l'Azienda Ospedaliero Universitaria – Ospedali Riuniti Umberto I, Lancisi e Salesi – nel corso dell'esercizio 2011 non ha versato alcun importo rispetto al credito di Euro 2.018.000 vantato dall'Università per gli anni precedenti.

4. *Entrate per attività conto terzi*

Il Titolo 6 *"Entrate da vendita di beni e prestazioni di servizi"* riporta una previsione di € 1.010.000 riferita per

- ✓ € 930.000 alla riscossione IVA sul volume di affari di tutto l'Ateneo (Dipartimenti ed altri Centri).
- ✓ € 80.000 all'attività per servizi diversi.

Infatti nella previsione dei capitoli 1, 2 e 3 non sono ricomprese le prestazioni c/terzi dei Dipartimenti previste in circa 3.600.000 di euro che assorbono la quasi totalità delle previsioni di tale entrata e che vengono rilevate nei bilanci di previsione dei Dipartimenti. Come per la ricerca scientifica, anche per l'attività per conto di terzi, tutte le Entrate destinate alla ricerca commissionata rientrano quasi esclusivamente nei bilanci dei Centri di Gestione.

L'attività per conto terzi ha assunto nel corso degli anni una sempre maggiore rilevanza come strumento idoneo ad assicurare all'Università un ruolo attivo nel circuito della produzione nonché una presenza costante nella realtà socio economica del Paese. Posto ciò, deve, comunque, essere detto che le prestazioni conto terzi, il cui rilievo scientifico non è in ogni caso discutibile, non costituiscono ancora una significativa fonte di finanziamento atteso peraltro che diversi sono gli oneri sostenuti per tale attività, che risulta comunque in diminuzione sia rispetto al 2010 che al 2011.

Commento alle Uscite

Il sistema budgetario di finanziamento ordinario delle Università, unito al fatto che gli Atenei utilizzano in gran parte le assegnazioni statali, costituisce fattore di maggiore responsabilità per gli Organi di indirizzo politico delle Amministrazioni Universitarie, che, gioco forza, hanno dovuto porre maggiore attenzione alla razionalizzazione della spesa al fine di non diminuire, in un contesto generale di contenimento della spesa pubblica, i servizi offerti all'utenza.

Su queste considerazioni si fonda la politica della spesa di questa Università che, anche quest'anno ha dovuto tener conto, nella determinazione degli stanziamenti di uscita, di fattori limitativi dettati da disposizioni legislative.

Nel definire gli stanziamenti nei capitoli di spesa mediante l'utilizzo delle "entrate libere" e di parte dell'Avanzo "non vincolato", si è tenuto conto in via preliminare delle disposizioni previste dalla Legge 133/2008, art. 67 comma.5, nonchè dalla Legge 122/2010, art 6. commi 3, 8, 12, 13, 14, art 9 commi 1, 2, 2 bis, 28).

Tali norme prevedono la determinazione di un tetto massimo di spesa per relazioni pubbliche, pubblicità, rappresentanza, acquisto e gestione autovetture, per le spese di missione, di formazione e di personale a tempo determinato, nonché la riduzione del 10% rispetto a quanto stabilito nell'anno 2010 delle indennità e dei compensi per i componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali. Tali norme confermano inoltre il tetto del trattamento economico, anche accessorio, da usufruire nell'anno 2012 non superiore a quanto "ordinariamente spettante" nell'anno 2011; la riduzione del 5% e/o del 10% dei trattamenti economici sulle somme eccedenti rispettivamente Euro 90.000 ed Euro 150.000.

Sono inoltre sostanzialmente confermate (- 5%) le assegnazioni ai Centri di Gestione.

Passando ad analizzare le previsioni di uscita allocate nei vari titoli della seconda parte del bilancio di previsione del 2012 in base alla natura o alla destinazione della spesa, vanno fatte le considerazioni che seguono

Titolo 01 "Funzionamento Organi"

Previsione definitiva 2011	*€ 302.000*
Previsione 2012	**€ 283.000**
Differenza	*€ --19.000*

Lo stanziamento tiene conto delle riduzioni per effetto dell'applicazione dell' art. 6, comma 3, della Legge 122/2010 che riduce del 10% i compensi per gli organi accademici. Lo stanziamento è interamente finanziato attraverso l'utilizzo di risorse libere.

Ai capitoli ricompresi in tale titolo vanno imputate le spese previste per compensi, indennità e gettoni di presenza ai componenti degli Organi di Governo e di Controllo di questo Ateneo (Rettore, Presidi, Componenti del Senato Accademico, Componenti del Consiglio di Amministrazione, Componenti del Consiglio Studentesco, Componenti del Collegio dei Revisori, Componenti del Nucleo di Valutazione).

Titolo 02 "Spese per attività istituzionali"

Previsione definitiva 2011	*€ 925.000*
Previsione 2012	**€ 988.500**
Differenza	*+€ 63.374*

Lo stanziamento è finanziato attraverso l'utilizzo

- Di entrate libere per € 708.500
- Di entrate finalizzate per € 40.000
- Dell'Avanzo libero € 200.000
- Dell'Avanzo presunto di Amministrazione Finalizz. € 40.000

Ai capitoli ricompresi in tale titolo vanno imputate le spese di rappresentanza, promozione e pubblicità, organizzazione di convegni e congressi, di missioni, etc…

Nello specifico:

a) per il capitolo **01** "*Spese di rappresentanza*", lo stanziamento è stato individuato nella misura massima del 20% di quanto speso nell'esercizio finanziario 2009;
b) per il capitolo **12** *"Spese per relazioni pubbliche e pubblicità*" lo stanziamento è stato individuato in € 6.000, importo nella misura massima del 20% di quanto speso nell'esercizio finanziario 2009, pari ad € 32.000;
c) per i capitoli **04** "*Indennità di missione e rimborso spese*", lo stanziamento è stato individuato in € 12.000, che risulta essere la quota parte riservata all'Amministrazione Centrale nell'ambito del tetto massimo consentito per tutto l'Ateneo in applicazione dell'art. 6 comma 12 della Legge 122/2010 (50% di quanto speso nell'esercizio finanziario 2009);
d) per il capitolo **11** *"Comunicazione istituzionale*" è stato mantenuto lo stesso stanziamento previsto per l'esercizio 2011;
e) per il capitolo **02** "*Spese congressi, conferenze, seminari ed oneri connessi*", e **09** "*Altre spese per attività istituzionali*" gli stanziamenti sono stati ridotti di circa 75% rispetto all'esercizio 2011, pur garantendo una quota destinata al mantenimento del "sistema qualità" anche nell'ambito della sicurezza negli ambienti di lavoro;
f) per il capitolo **03** *"Spese per scambi culturali, rapporti e cooperazioni internazionali*" lo stanziamento di competenza dell'anno 2012 è notevolmente in aumento in quanto si vuole privilegiare la cooperazione internazionale con lo scambio di ricercatori e con la stipula di accordi bilaterali;
g) per il capitolo **07** *"Quote associative e consortili*", è previsto uno stanziamento ridotto del 25% di quanto finanziato nell'esercizio 2011, in quanto si prevede una diminuzione nell'adesione a associazioni e consorzi;

h) per il capitolo **05** *"Compensi ed indennità di missione per commissari di concorso*" è previsto uno stanziamento ridotto del 25% di quanto finanziato nell'esercizio 2011, in quanto si prevede un minore necessità di tale spesa per effetto di un numero minore di procedure concorsuali-

Titolo 03 "Spese di personale"		
Previsione definitiva 2011	*€*	*87.259.109*
Previsione 2011	**€**	**86.967.500**
Differenza	*€*	*- 291.609*

Lo stanziamento è finanziato attraverso l'utilizzo

- Di entrate libere per € 66.864.000
- Di entrate finalizzate per € 14.663.500
- Dell'Avanzo di Amministrazione presunto libero per € 100.000
- Dell'Avanzo di Amministrazione presunto finalizzato per € 5.340.000

Tale Titolo ricomprende tutte le spese di "personale". Dall'ammontare complessivo delle stesse si ricava subito che esse costituiscono il 74,61% delle entrate finali. Principalmente esse riguardano spese fisse, per le voci strettamente stipendiali, sebbene non manchino interventi a sostegno:

- ✓ della formazione del personale;
- ✓ di forme di incentivazione per operazioni legati alla didattica;
- ✓ di forme di incentivazione per il personale tecnico amministrativo secondo il CCNL del comparto Università.

Considerata la costante incertezza nella determinazione del FFO che va comunque riducendosi anno dopo anno e considerato che non sono stati confermati gli "sconti" disposti dalla Legge n. 143 del 4/6/2004 che consentivano in varie forme di ridurre i costi del personale, si rileva che, nell'ottica del rispetto del tetto del 90% stabilito dall'art 39, comma 19, della Legge n.449/1997, l'Ateneo non ritiene di indicare nemmeno a livello di previsione la percentuale di spesa rispetto al FFO.

Le spese fisse sono comunque determinate secondo il seguente schema;

Titolo 3 – "Spese di personale"			*Voci di spesa fissa /1000*
03	01	Assegni fissi ai professori	*30.000*
03	02	Assegni fissi ai ricercatori	*12.500*
03	03	Assegni fissi al personale tecnico amm.vo	*20.000*
03	04	Direttore Amministrativo e Dirigenti	*270*
03	09	Esperti e collaboratori linguistici	*230*
		TOTALE	63.000

Rispetto al tetto del 90% del rapporto tra le spese fisse di personale ed il FFO, previsto dall'art.51 comma 4 della Legge 499/1997, è in corso una revisione del sistema;

inoltre a seguito di continue proroghe sui termini di predisposizione della procedura "proper" sulla programmazione del personale, a tutt'oggi il MIUR non ha comunicato la percentuale nella quale si attesta il nostro Ateneo.

Come già precedentemente illustrato nello stanziamento delle spese di personale si è tenuto conto delle norme che prevedono il tetto del trattamento economico, anche accessorio, da usufruire nell'anno 2012 non superiore a quanto "ordinariamente spettante" rispetto all'anno precedente, nonché la riduzione del 5% e del 10% dei trattamenti economici sulle somme eccedenti rispettivamente Euro 90.000 ed Euro 150.000.

Passando ad analizzare più nello specifico i vari capitoli destinati alle spese di personale va detto quanto segue.

A) Spese per i professori e ricercatori

A.1) Assegni fissi

I capitoli **03 01** "*Assegni fissi ai professori*" e **03 02** "*Assegni fissi ai ricercatori*" con una previsione rispettivamente di **€ 30.000.000** e di **€ 12.500.000**, tengono conto delle ricostruzioni di carriera del personale maturate nel 2010, prima del blocco 2011-2013 e di nuove e molto limitate assunzioni di docenti previste per l'esercizio 2012.

A.2) Supplenze e contratti

Le componenti della previsione di competenza del capitolo **03 05** "*Supplenze, affidamenti e contratti*" **€ 2.637.000** sono le seguenti:

- ✓ *€ 1.530.000* *derivano dalle risorse libere destinate e ripartite tra le Facoltà dal Senato Accademico in sede di programmazione didattica, a supplenze e contratti. Esse sono state ancora ridotte del 10% rispetto all'esercizio 2011*
- ✓ *€ 1.017.500* *derivano da entrate finalizzate per finanziare i Corsi di Studio delle sedi decentrate.*

PESARO STUDI	*69.000*
E U F	*450.000*
REGIONE MARCHE	*410.500*
CUP	*88.000*
TOTALE	*1.017.500*

B) Spese per il personale tecnico amministrativo

B.1) Assegni fissi al personale tecnico amministrativo

La previsione del capitolo **03 03** "*Assegni fissi al personale tecnico amministrativo*" di **€ 20.000.000** costituisce stanziamento per l'erogazione degli emolumenti relativi allo stipendio tabellare compresa indennità integrativa speciale, retribuzione individuale di anzianità, tredicesima mensilità e indennità di Ateneo.

La determinazione di tale somma è stata effettuata sulla base del trattamento economico previsto nel CCNL, attualmente vigente, relativo al biennio economico 2008-2009.

B.2) Direttore Amministrativo e Dirigenti

La previsione del capitolo **03 04** "*Direttore Amministrativo e Dirigenti*" - **€ 330.000** – tiene conto del costo del contratto con il Direttore Amministrativo secondo i parametri fissati dal Decreto Interministeriale 23/05/2001, rimasti immutati nel tempo ed anche fino al 2013, nonché del costo di una unità di personale con la qualifica di dirigente (comprese Euro 63.000 di trattamento accessorio).

B.3) Trattamento accessorio personale tecnico amministrativo

§ Capitolo **03 11** "*Trattamento accessorio personale tecnico amministrativo*" - **€ 1.600.000** -.

Lo stanziamento è finanziato da "entrate libere".

Lo stanziamento proveniente da entrate libere di € 1.600.000 (al lordo degli oneri a carico datore di lavoro) finanzia il fondo per il trattamento accessorio di competenza dell'esercizio 2012 le cui principali componenti sono:

- Euro 1.242.869 destinati, ai sensi dell'art. 88 del CCNL 2006/2009, al fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale relativo all'anno 2011
- Euro 313.391,15 destinati al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria elevate professionalità, ai sensi dell'art. 90 del CCNL 2006/2009. L'importo è stato determinato riducendo del 10%, ai sensi dell'art.67, comma 5, della Legge n.133/2008, il fondo previsto per l'anno 2004 ed incrementando l'importo così ridotto con gli importi fissi previsti dai CC.CC.NN.LL. del 28/3/2006, del 16/10/2008, e del 12/03/2009.
- Euro 43.740 destinati alla corresponsione delle prestazioni di lavoro straordinario

B.4) Oneri per rinnovi contrattuali del personale tecnico amministrativo.

Non vengono stanziati fondi relativi a tale capitolo in quanto non sono previsti rinnovi contrattuali fino all'anno 2013 compreso.

C) Personale tecnico amministrativo a tempo determinato

§ Capitolo **03 10** "*Personale tecnico amministrativo a tempo determinato*" **€ 210.000**.

Lo stanziamento di bilancio mira ad assicurare per la quasi totalità la copertura degli oneri finanziari derivanti da contratti già in essere e consentirà il ricorso a nuove assunzioni in via del tutto eccezionale.

D) Attività assistenziale

Per tale attività si prevede una spesa complessiva **€ 12.400.000** da erogare al personale convenzionato con imputazione al capitolo **03 12** "*Attività assistenziale: indennità ed emolumenti al personale sanitario convenzionato*".

E) Servizio mensa

Per tale onere è previsto uno stanziamento al Cap. **03 14** "*Servizio mensa*" pari ad **€ 362.000** che assicura l'erogazione dei buoni pasto secondo il dato storico dell'esercizio 2011.

F) Collaborazioni coordinate e continuative

Per tale onere è previsto uno stanziamento al Cap. **03.20** "*Collaboratori coordinati e continuativi finanziati dai Centri di gestione con fondi esterni*" pari ad **€ 900.000**, derivanti da un corrispondente trasferimento di fondi da parte dei Dipartimenti che stipulano tali contratti con l'utilizzo di risorse esterne.

G) Altre spese di personale

Sono inoltre previsti stanziamenti nei capitoli

- ✓ **03 06** "*Incentivazione al personale docente*" **€ 90.000**
- ✓ **03 07** "*Indennità accessorie al personale docente*" **€ 20.000**
- ✓ **03 09** "*Esperti e collaboratori linguistici*" **€ 260.000** compresa la quota da accantonare per il TFR
- ✓ **03 13** "*Formazione ed aggiornamento professionale*" **€ 37.000,** il cui stanziamento tiene conto della riduzione del 50% rispetto a quanto speso nell'anno 2009 (ai sensi dell'art 6 comma 13 della Legge 122/2010)
- ✓ **03 15** "*Spese per attività culturali, ricreative e sociali del personale*" **€ 15.000,** importo corrispondente a quello dell'esercizio 2011
- ✓ **03 18** "*Altre spese di personale*" **€ 10.000.**

Titolo 04 "Borse di studio ed altri interventi a favore degli studenti"

Previsione definitiva 2011	*€ 24.348.852*
Previsione 2012	**€ 21.960.000**
Differenza	*- € 2.388.852*

Lo stanziamento è finanziato

Da entrate libere	*€ 2.620.000*
Da entrate finalizzate	*€ 12.400.000*
Da avanzo finalizzato	*€ 6.940.000*

Sulla rilevanza delle spese che trovano collocazione all'interno di tale titolo di bilancio si è già parlato in altra parte di questa relazione. Quello che qui occorre rilevare è che nonostante il rigore che caratterizza l'impostazione del bilancio 2012, l'Ateneo propone il mantenimento degli stanziamenti a favore degli studenti facendo registrate anche un aumento per quanto riguarda i viaggi di istruzione e la collaborazione studenti part-time.

A questo riguardo si richiama l'attenzione sulle "risorse libere" destinate ai seguenti interventi:

- ✓ **€ 150.000** spese programmi di mobilità (Socrates-Erasmus 50.000, Campus-*World 100.000*.)
- ✓ **€ 500.000** Collaborazione studenti ai sensi dell'art. 13 L. 390/91
- ✓ **€ 180.000** spese per viaggi di istruzione
- ✓ **€ 800.000** esonero tasse e contributi studenti
- ✓ **€ 40.000** spese per orientamento e tutoraggio
- ✓ **€ 700.000** borse di studio per dottorato di ricerca (importo aumentato di Euro 300.000 rispetto a quanto assegnato nel 2011)

- ✓ € 250.000 altre iniziative per il miglioramento della condizione studentesca

Titolo 05 "Spese per l'acquisto di beni e servizi"
Previsione definitiva 2011 € 7.960.000
Previsione 2012 € 7.119.000
Differenza - € 848.500

Lo stanziamento è finanziato

Da entrate libere € 5.209.000
Da entrate finalizzate € -
Da avanzo libero € 1.700.000
Da avanzo finalizzato € 210.000

La previsione complessiva di tale titolo - € 7.119.000 – registra una diminuzione di 848.500 euro rispetto alla previsione assestata del 2011, pari al 10.65%.

In particolare sono stati iscritti in bilancio i seguenti:

			Previsione assestata 2011		Previsione iniziale 2012	
Cap. 05 02	"*Giornali, riviste, attrezzature librarie*"	*da*	28.000	*a*	20.000	- 28,57%
Cap. 05 03	"*Acquisto di materiale di consumo*"	*da*	97.000	*a*	80.000	- 17,53%
Cap. 05 04	"*Spese postali e telegrafiche*"	*da*	52.000	*a*	50.000	- 3,85%
Cap. 05 07	"*Mobili, arredi, macchine d'ufficio ed attrezzature – spese p/corrente*"	*da*	88.000	*a*	70.000	- 20,45%
Cap. 05 08	"*Mobili, arredi, macchine d'ufficio ed attrezzature – spese c/capitale*	*da*	70.000	*A*	50.000	- 28,57%
Cap. 05 09	"*Spese per l'informatica – parte corrente*"	*da*	1.258.000	*a*	940.000	- 25,28%
Cap. 05 10	"*Spese per l'informatica – parte c/capitale*"	*da*	120.000	*a*	110.000	- 8,33%
Cap. 05 11	"*Libretti, diplomi, pergamene e altre stampe*"	*da*	73.000	*a*	70.000	- 4,11%
Cap. 05 12	"*Spese di pubblicità per gare d'appalto*"	*da*	20.000	*a*	10.000	- 50,00%
Cap. 05 13	"*Consulenze e prestazioni d'opera*"	*da*	25.000	*a*	10.000	- 60,00%

Cap. 05 14	*"Spese telefoni e sistemi di telecomunicazioni"*	*da*	265.000	*a*	240.000	- 9,43%
Cap. 05 15	*"Vigilanza locali e impianti"*	*da*	266.000	*a*	230.000	- 13,53%
Cap. 05 16	*"Spese pulizia e servizi ecologici"*	*da*	987.000	*a*	932.500	- 5,52%
Cap. 05 17	*"Spese per acqua, energia elettrica e riscaldamento locali"*	*da*	2.750.000	*a*	2.500.000	- 9,09%
Cap. 05 18	*"Premi di assicurazione"*	*da*	380.000	*a*	378.000	- 0,53%
Cap. 05 19	"*Servizi di protezione della salute*"	*da*	252.000	*a*	230.000	- 8,73%
Cap. 05 20	"*Trasferimenti, trasporti e facchinaggi*"	*da*	25.000	*a*	10.000	-60,00%
Cap. 05 21	*"Altre spese per l'acquisto di beni e servizi"*	*da*	20.500	*a*	10.000	-51,22%
Cap. 05 22	"*Servizio di portierato*"	*da*	1.125.000	*a*	1.115.000	- 0,89%
Cap. 05 23	"*Spese per brevetti"*	*da*	12.000	*a*	10.000	- 16,67%

Relativamente ai capitoli di spesa relativi all'acquisto ed alla gestione degli automezzi (Cap. 05 05 e Cap. 05 06) si rileva che l'art. 6 comma 14 della Legge 122/2010 fissa nell'80% di quanto speso nell'anno 2009 il tetto massimo di spesa per l'acquisto e la gestione delle "autovetture". Ciò premesso, a livello dell'intero Ateneo tale limite, anche per l'anno 2012, ammonta ad Euro 98.820. A fronte di tale situazione e per consentire l'espletamente delle attività istituzionali l'Amministrazione Centrale ha proceduto nell'esercizio 2011 a ridurre il parco delle autovetture in numero di tre sia con un'operazione di trasformazione di alcune delle medesime ad uso promiscuo sia tramite la permuta con altri automezzi sempre ad uso promiscuo. Analogo intervento è stato effettuato presso le altre strutture dell'Ateneo in possesso di autovetture.

In considerazione di quanto sopra e al fine di garantire le primarie esigenze istituzionali dell'Ente le risorse disponibili per le tre autovetture dell'Amministrazione Centrale vengono individuate in Euro 30.000. Alle strutture didattico – scientifiche viene messo a disposizione un importo pari ad Euro di Euro 50.380 corrispondente a quanto già messo a disposizione delle medesime nell'esercizio 2011.

Pertanto lo stanziamento per l'acquisto e la gestione dei mezzi di trasporto dell'Amministrazione Centrale risulta essere il seguente:

- Euro 15.000 per acquisto di automezzi ad uso promiscuo (Cap. 05 05)
- Euro 9.000 per la gestione degli automezzi ad uso promiscuo (Cap. 05 06 art.1)
- Euro 30.000 per la gestione delle autovetture (Cap. 05 06 art.2)

Titolo 06 "Assegnazioni per il funzionamento dei Centri"

Previsione definitiva 2011	*€ 3.186.802*
Previsione 2012	**€ 3.082.000**
Differenza	*- € 104.802*

Lo stanziamento è finanziato

Da entrate libere	*€ 2.262.000*
Da entrate finalizzate	*€ 300.000*
Da avanzo finalizzato	*€ 520.000*

Titolo 07 "Spese da assegnazioni finalizzate"

Previsione definitiva 2011	*€ 2.829.933*
Previsione 2012	**€ 2.176.500**
Differenza	*- € 653.433*

Lo stanziamento è finanziato

Da entrate finalizzate	*€ 1.626.000*
Da avanzo finalizzato	*€ 550.000*

In tali Titoli sono racchiuse tutte le spese attribuibili alle strutture didattico-scientifiche, eccezione fatta per le spese della ricerca scientifica che trovano collocazione in un distinto titolo: Titolo 8 "*Spese per la ricerca scientifica*".

Lo stanziamento di bilancio destinato al funzionamento dei Centri ammonta ad **€ 2.262.000** ed è così ripartito

- € 1.000.000 al Cap. 06 03 "*Spese di funzionamento Centro di Ateneo di Documentazione*"
- € 14.000 al Cap. 06 04 "*Spese di funzionamento Centro Servizi Multimediali Informatici – CeSMI –*"
- € 9.000 al Cap. 06 05 "*Spese di funzion. Centro Supporto Linguistico di Ateneo – CSAL* "
- € 9.000 al Cap. 06 12 "*Spese di funzionamento Comitato per lo Sport Universitario*"
- € 950.000 al Cap. 06 09 "*Assegnazioni per il funzionamento dei Centri di Gestione*"
- € 180.000 al Cap. 06 14 "*Altri trasferimenti a Centri di Gestione*"
- € 100.000 al Cap. 06 15 "*Assegnazioni per la mobilità dei dottorandi*" inserito in un apposito e nuovo capitolo di bilancio per evidenziare la rilevanza della mobilità dei dottorandi nell'ambito del loro processo formativo

Lo stanziamento di bilancio destinato al funzionamento dei Centri è ridotto di circa il 5%. Rimane inalterato rispetto all'esercizio 2011 l'importo di € 1.000.000 a favore del Centro Ateneo di Documentazione in relazione ai contratti pluriennali già sottoscritti. A tal proposito si evidenzia che particolare cura è stata prestata alla ripartizione della spesa tra le Facoltà

La necessità di seguire, sul fronte delle uscite, scelte rigorose in considerazione della recente legislazione sul contenimento della spesa del sistema Università, porta poi a lasciare all'autodeterminazione delle strutture la destinazione dei fondi stessi eliminando finalizzazioni preordinate.

Le altre componenti dei Titoli 06 e 07 riguardano in parte le previsioni di spesa discendenti da entrate finalizzate, quali quelle derivanti dai contributi per le scuole di specializzazione dell'area medica, dall'attività conto terzi, ed, in parte, da riporti delle somme assegnate ai Centri non spese alla chiusura dell'esercizio 2011 secondo i dati presunti esposti nella colonna 7 dello schema di bilancio. Va detto a tale ultimo proposito che l'entità delle somme è stata determinata tenendo conto della situazione degli impegni assunti all'inizio del mese di dicembre 2012.

Titolo 08 "Spese per la ricerca scientifica"		
Previsione definitiva 2011	*€*	*8.511.556*
Previsione 2012	**€**	**6.468.000**
Differenza	*- €*	*2.043.556*

Lo stanziamento è finanziato

Da entrate libere	*€*	*2.528.000*
Da entrate finalizzate	*€*	*1.930.000*
Da avanzo finalizzato	*€*	*2.010.000*

Relativamente a tale stanziamento, si vuol porre particolare attenzione posta dall'Ateneo nella distribuzione delle risorse libere per la ricerca scientifica destinata:

- per il finanziamento della ricerca scientifica di Ateneo per Euro 1.628.000 (di cui Euro 28.000 quale "bonus" da assegnare ai ricercatori neo assunti in ruolo dal 1.11.2011;
- per il finanziamento di assegni di ricerca per Euro 900.000, che come già detto risulta fortemente aumentato rispetto al 2011 (euro 250.000).

Come già detto in altra parte della presente relazione, tutte le Entrate destinate alla ricerca finanziata dall'Unione Europea e Organismi internazionali, da Soggetti pubblici e privati, affluiscono direttamente ai bilanci dei Dipartimenti, che hanno stimato tale importo in 7,471 milioni.

In un periodo di forte ridimensionamento delle risorse pubbliche per l'Università, si è già proceduto ad individuare nuovi criteri per la qualificazione della spesa nelle distribuzione delle risorse alle strutture, in particolare per quelle destinate alla ricerca.

La componente dello stanziamento derivante dall'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2011 (€ 2.010.000) attiene quasi esclusivamente agli stanziamenti già assegnati relativi agli assegni di ricerca ed alle borse di studio.

Titolo 09 "Spese per attività conto terzi"

Previsione definitiva 2011	*€*	*1.439.713*
Previsione 2012	**€**	**1.540.000**
Differenza	*€*	*100.297*

Lo stanziamento è finanziato

Da entrate finalizzate	*€*	*1.520.000*
Da avanzo finalizzato	*€*	*20.000*

Come già esposto in questa relazione, occorre qui sottolineare che l'attività per conto terzi registrata sul bilancio dell'Amministrazione Centrale rileva i movimenti relativi alla riscossione ed al versamento dell'IVA all'Erario, alla gestione del Fondo di Ateneo, nonché ad una attività residuale dei Centri di Ateneo (Csal, Cesmi); infatti il decentramento dell'Ateneo porta sulle strutture dipartimentali la gestione delle spese per l'attività commissionata.

Titolo 10 "Immobili ed impianti"

Previsione definitiva 2011	*€*	*11.638.007*
Previsione 2012	**€**	**10.445.000**
Differenza	*- €*	*1..193.007*

Lo stanziamento è finanziato

Da entrate libere	*€*	*2.075.000*
Da avanzo finalizzato	*€*	*8.370.000*

L'ammontare degli stanziamenti in modo preponderante deriva dall'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2011 finalizzato alla realizzazione e/o completamento delle opere edilizie previste dal programma approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Non è prevista alcuna assegnazione dal MIUR per l'edilizia universitaria,

La realizzazione di molti interventi previsti dal programma edilizio nell'esercizio 2011 rendono evidente la consistente diminuzione della previsione di spesa per l'esercizio finanziario 2012 – 10.445.000 -, rispetto alla previsione assestata 2011 ammontante ad euro 11.638.007, con una diminuzione complessiva di euro 1.193.007. Tale diminuzione è presente in tutti i capitoli di spesa ed eccezione del capitolo destinato alla sicurezza Cap. 10.7 "*Spese per il miglioramento della sicurezza negli ambienti di lavoro*" dove si registra un aumento di Euro 680.000

Titolo 13 "Spese non classificabili in altre voci"

Previsione definitiva 2010	*€*	*3.755.218*
Previsione 2011	**€**	**5.035.000**
Differenza	*€*	*1.279.782*

Lo stanziamento è finanziato

Da entrate libere	*€*	*1.035.000*
Da avanzo libero	*€*	*4.000.000*

Oltre all'avanzo di amministrazione presunto libero pari ad Euro 4.000.000, da utilizzarsi eventualmente in fase di assestamento di bilancio, si rileva un importo di € 230.000 da versare al Bilancio dello Stato derivanti da riduzioni di legge (Legge 133/2008, art. 67 comma.5, e Legge 122/2010, art 6. commi 3, 8, 12, 13, 14) ed infine una assegnazione al fondo di riserva di € 800.000.